

SCHEDA LEGGE: EU0607

Data ultima modifica: 21/04/2009 10:50:13

Data stampa: 04/06/2009 14:27:22

Uri documento on-line**FORTE**http://ec.europa.eu/environment/etap/ecoinnovation/index_en.htm**DOCUMENTAZIONE**http://ec.europa.eu/cip/eip_en.htm**MODULISTICA**http://ec.europa.eu/environment/etap/ecoinnovation/library_en.htm**Titolo scheda**

Invito a presentare proposte CIP - Eco-Innovazione - Progetti pilota e di replica sul mercato / Call for proposals CIP Programme - Eco-Innovation - Pilot and market replication projects

Data scadenza bando

10/09/2009

Importo totale dei fondi

30000000.00

% su finanziamento

50

Ente emanatore

Commissione Europea

Ente gestore

Executive Agency for Competitiveness and Innovation (EACI)

Descrizione dei beneficiari

ASSOCIAZIONI , COOPERATIVE E CONSORZI , ENTI CAMERALI - ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI , IMPRESE , SCUOLE - UNIVERSITÀ - CENTRI DI RICERCA

Ambiti di intervento agevolati

AMBIENTE , IMPRESE E INDUSTRIA

Tipologia di iniziativa/progetto agevolata

Il programma mira a sostenere progetti connessi alla prima applicazione alla replica sul mercato di tecnologie, prodotti o pratiche eco-innovative di rilevanza comunitaria, che siano già stati tecnicamente dimostrati con successo ma non ancora diffusi sul mercato a causa di un rischio residuale.

Il sostegno a tali tecnologie eco-innovative dovrebbe contribuire a rimuovere gli ostacoli allo sviluppo e ad una vasta applicazione dell'eco-innovazione, creare o allargare i mercati per i relativi prodotti e migliorare la competitività delle imprese europee nei mercati mondiali.

I progetti dovrebbe contribuire a ridurre gli impatti ambientali o migliorare la performance ambientale delle imprese, in particolare le PMI.

Verranno finanziati progetti connessi a prodotti, servizi o processi produttivi eco-innovativi, con l'obiettivo di prevenire o ridurre gli impatti ambientali, o ottimizzare l'uso delle risorse.

Le priorità includono:

(a) processi produttivi più puliti, con preferenza per quei settori che hanno un importante impatto ambientale, come le costruzioni, la chimica, l'industria agroalimentare, il manifatturiero, il riciclo dei rifiuti.

(b) Prodotti e servizi innovativi e ambientalmente sostenibili, inclusi approcci innovativi al design ecologico dei prodotti o all'eco-labelling.

(c) Sostegno alle imprese (in particolare PMI) nel rendere la loro attività, i loro prodotti e il loro metodi di gestione più rispettosi dell'ambiente – in particolare approcci innovativi ai sistemi di gestione ambientale o aumento dell'efficienza ecologica

Aree prioritarie 2009**RICICLO DEI MATERIALI**

- Miglioramento dei processi e dei metodi di smistamento dei materiali di scarto, dei rifiuti del settore costruzioni, dei rifiuti commerciali / industriali, dei rifiuti elettrici od elettronici riciclabili o potenzialmente riciclabili e dei veicoli dismessi.

- Prodotti innovativi che utilizzano i materiali riciclati o facilitano il riciclaggio dei materiali, rispettando gli standard internazionali, i requisiti avanzati di design e le richieste di alta qualità provenienti dai consumatori.

- Innovazioni di business che rafforzano la competitività delle industrie del settore del riciclaggio, come nuove strutture di mercato per i prodotti riciclati, filiere o processi di lavorazione e riciclaggio armonizzati.

SETTORE COSTRUZIONI

L'innovazione si può manifestare in diverse forme, sia a livello di prodotto, che a livello di rendimento degli edifici o di servizi forniti dalla filiera ai clienti / inquilini. Gli aspetti ambientali che possono essere toccati dall'innovazione includono la sostenibilità dei materiali, la qualità dell'aria negli interni, l'uso efficiente di acqua e energia, o l'adattamento ai cambiamenti climatici.

- Prodotti dell'edilizia innovativi, finalizzati ad un utilizzo più razionale delle risorse naturali, e ad un ridotto impatto ambientale, inclusi i materiali e i processi manifatturieri. Sono compresi prodotti edili fatti con materiali non-tossici, riutilizzabili o riciclabili, elementi costruttivi basati sulle risorse rinnovabili o su materiali provenienti da fonti locali, materiali isolanti che utilizzano idro-fluoro-carburi e formaldeide, prodotti o materiali per i quali è

necessario un basso utilizzo di energia lungo tutto il ciclo di vita.

- Riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti delle costruzioni e delle demolizioni che riducano significativamente la necessità di discariche e ulteriore estrazione di minerali. Tecnologie innovative ed efficienti di separazione selettiva relative ai rifiuti delle costruzioni e delle demolizioni.

- Nuovi sistemi di risparmio idrico, come utilizzo delle acque naturali, raccolta e riutilizzo delle acque piovane, utilizzo delle acque grigie (quelle impiegate essenzialmente per la pulizia ed il lavaggio), tetti verdi

SETTORE FOOD & DRINK

- Prodotti più puliti e innovativi, inclusi metodi e materiali per gli imballaggi, processi e servizi finalizzati ad una maggiore efficienza delle risorse. Totale utilizzo delle materie prime nel settore alimentare, che aumenti l'efficienza e la produttività delle risorse, riduca i rifiuti biodegradabili, a sostegno la transizione alla "bio-economia".

- Prodotti, processi e servizi più puliti e innovativi finalizzati alla riduzione dei rifiuti e delle emissioni di gas a effetto serra, e/o all'aumento del riciclaggio e del recupero.

- Maggiore efficienza nel consumo dell'acqua nei processi o migliore eco-efficienza della gestione dell'acqua.

- Prodotti, processi e servizi innovativi e più puliti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale nel consumo di cibi e bevande, come etichettatura o servizi logistici rivolti alle decisioni legate a imballaggio, distribuzione e acquisto.

N.B. Verrà data priorità ai settori che hanno un maggiore impatto sull'ambiente, vale a dire la carne e i prodotti della carne, seguiti dai prodotti caseari e altre industrie, come quelle della produzione di olive.

GREENING BUSINESS E ACQUISTI INTELLIGENTI

Rendere la propria azienda più "verde (greening business) può assumere diverse forme: acquisti verdi e incentivi quando si acquistano attrezzature e forniture o servizi, introduzione dell'approccio del ciclo di vita al fine di tenere in considerazione l'estrazione di materie prime, la produzione, il consumo e le fasi finali del ciclo di vita di un prodotto, integrazione di tecniche eco-innovative e principi di eco-design nella filiera, ecc... Gli attori principali sono i produttori, che dovrebbero agire preferibilmente secondo approcci di cluster o settoriali, e dall'altro lato i consumatori.

- Approcci innovativi a EMAS, incluso un aumento dell'efficienza delle risorse e dell'energia, gli aspetti legati alla biodiversità, o semplificazioni (come EMAS Easy) in cluster o distretti di PMI, utilizzando approcci specifici di cluster o filiera. L'approccio di cluster è obbligatorio in questa priorità. Tali approcci dovrebbero ridurre i costi di consulenza e auditing per le PMI che vi partecipano, e facilitare un'ulteriore condivisione delle conoscenze e scambio di esperienze tra i partecipanti, incoraggiando una politica ambientale coerente all'interno del cluster.

- Sostegno e applicazione di prodotti e servizi che diminuiscano gli impatti ambientali, seguendo i principi della Politica Integrata di Prodotto, sulla base dell'approccio del ciclo di vita e in linea con le varie politiche documentate nel Piano d'Azione sulla Produzione e il consumo sostenibili e sulla Politica industriale sostenibile.

- Applicazione e rafforzamento dell'utilizzo dei criteri ambientali (basati sull'Ecolabel europeo o su altre etichette/certificazioni accreditate) per le decisioni di acquisto delle imprese (es. filiere verdi; applicazione di approcci innovativi agli acquisti) e ampia applicazione del concetto di appalti pubblici verdi al settore privato.

- Rendere la produzione più "verde", sostenendo i processi ambientali innovativi con un alto fattore di replica.

Voci di spesa agevolate

- Costi di personale

- Costi di subcontracting, fino ad un massimo del 35% dei costi totali diretti

- Costi di viaggio, vitto e alloggio per missioni

- Costi per attrezzature e infrastrutture, se direttamente connesse all'azione innovativa proposta, e solo per la porzione corrispondente alla durata del progetto e alla percentuale di utilizzo per gli scopi dell'azione

- Garanzie bancarie, se richieste

- Stampa di materiali di disseminazione

- Iscrizione e conferenze

- Organizzazione di conferenze (se data in sub-contracting a terzi, concorre al raggiungimento del tetto massimo del 35%)

- Costi amministrativi indiretti, per un forfait del 7% dei costi diretti (non è necessario presentare pezze giustificative)

Procedura prevista

BANDO

Tipologia di agevolazione prevista

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO : La media del finanziamento per progetti sarà di 700.000 euro;

Note

La durata massima dei progetti è di 36 mesi.

La data prevista di firma degli accordi di finanziamento è Marzo 2010.

Il bando non specifica il numero minimo di partner o Paesi da coinvolgere in un progetto. Può persino essere presentato un progetto con un solo partner di un solo Paese. Tuttavia, è necessario dimostrare il valore aggiunto europeo del progetto e i suoi benefici a livello europeo.